

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**  
**Istituto Comprensivo San Francesco - Anguillara Sabazia**

Il giorno 13 dicembre 2010 alle ore 14,15 presso l'Istituto Comprensivo San Francesco di Anguillara Sabazia, Via San Francesco 271, tra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura Lauri e la RSU, Prof. Ferretti Giovanni; Sig. Luigina Maddalena; Prof.ssa Francesca Aloisi; Sig.ra Sonia Baruffi ed i rappresentanti sindacali della O.S. SNALS, Sig. Antonio Garripoli e della CGIL, Sig. Pier Michele Bertaina.

Si conviene e stipula quanto segue;

**PREMESSA:** i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa, rispetto alle norme legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile). Gli argomenti che interferiscono con le scelte del POF o che riguardano problematiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa.

**CAMPO DI APPLICAZIONE:** il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A., sia con contratto di lavoro a tempo determinato che indeterminato, in servizio presso l'istituzione scolastica.

Si intenderà tacitamente abrogato nei punti interessati da eventuali atti o normative contrattuali successivi, gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

**Art. 1**

**MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL POF**

1. Viene confermato e fatto proprio quanto deliberato dal Collegio docenti e dall'assemblea del personale A.T.A. in merito alla gestione del personale in base al POF
2. per tutte le attività previste dal POF la risorsa primaria è costituita dal personale docente della scuola. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata disponibilità il D.S. può far ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime con docenti di altre istituzioni scolastiche sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle stesse.

Si prevede di utilizzare:

- a) docenti di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo
- b) docenti interni
- c) docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica con competenze richieste e curriculum, qualora non fossero presenti o disponibili all'interno dell'Istituzione Scolastica.

**Art. 2**

**CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN PROGETTI NAZIONALI, EUROPEI E TERRITORIALI**

1. Uno stesso docente non potrà assumere la responsabilità e/o il coordinamento di due "grandi progetti" Tali progetti devono essere coordinati a rotazione per favorire la partecipazione, la formazione di tutti i docenti interessati.
2. La titolarità di ogni progetto decade solo a conclusione del medesimo, tranne che in situazioni particolari (trasferimenti, utilizzazioni ecc....).

**Art. 3**

**ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEDI**

Il Dirigente Scolastico procederà, di norma, all'assegnazione delle sedi ai docenti sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità, fatto salvo quanto previsto dalla legge 104/92:

- a) sistemazione del personale a T.I. già in servizio nel precedente anno
- b) richiesta altra sede disponibile (rispettando l'anzianità di servizio)
- c) sistemazione del personale neo trasferito
- d) sistemazione personale incaricato a tempo determinato
- e) scambio consensuale

#### **Art. 4**

### **CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO**

I fondi specifici per la formazione dovranno essere autorizzati per corsi di aggiornamento dei lavoratori di ogni comparto, per ottemperare al diritto/dovere sancito dalla normativa. In particolare si deve garantire la rotazione del personale interessato ed una percentuale che consenta comunque la regolare attività didattica.

#### **Art. 5**

### **CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE**

Il Dirigente Scolastico predispone una ripartizione delle risorse del F.I.S. assegnate all'Istituzione Scolastica tra il personale docente e ATA per la realizzazione del POF.

1. Appena ricevuta la comunicazione dal MPI, il D.S., sentito il D.S.G.A. comunicherà alle RSU l'ammontare del Fondo di Istituto e il numero degli addetti per ogni comparto, per una gestione trasparente e partecipata.
2. La programmazione degli impegni da finanziare con il fondo deve essere corrispondente alle risorse del F.I.S. attribuite.
3. Nel caso di un numero eccessivo di richieste di accesso al Fondo per progetti, dovranno essere presi in considerazione i seguenti criteri:
  - a) Ricaduta sull'utenza: avranno la precedenza progetti funzionali alle esigenze dell'utenza e del territorio che incontrino rilevante partecipazione.
  - b) Precedenza al personale impegnato in progetti pluriennali, con ricaduta su un numero più ampio possibile di alunni.
  - c) Per progetti avviati in anni precedenti, avrà la precedenza il personale individuato per continuità quale prosecutore del progetto, con l'affiancamento di nuovi inserimenti per garantire una forma di rotazione.
4. Il presente contratto fa suo quanto già deliberato dagli organi collegiali in materia di distribuzione del fondo per i progetti e per le commissioni del personale docente
5. Le risorse devono essere ripartite proporzionalmente fra docenti dei vari ordini e il personale ATA.

#### **Art. 6**

### **COMPENSI ATTIVITA' ESTERNE**

Ai docenti che partecipano ad attività esterne, oltre l'orario di servizio, superiore alle due ore, sarà corrisposto un importo pari:

- un massimo di ore 3 annue (pari a € 52.50 lorde) per attività esterne di un giorno oppure fino ad un massimo di ore 6 annue (pari a € 10500 lorde) per attività esterne superiori ad un giorno.

#### **Art. 7**

### **COMPENSI PER IL LAVORO DI ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

1. I compensi per i docenti relativi alla flessibilità didattica ed organizzativa, saranno corrisposti con criteri differenti per i tre ordini di scuola:

#### **Parametri e criteri per la Scuola dell'Infanzia**

- a) accoglienza di alunni (in caso di emergenza): complessivamente 3 ore, pari a € 52,50 lorde;
- b) intensificazione delle prestazioni in occasione di iniziative annuali a classi aperte, quali laboratori o attività per gruppi misti, o mensili, quali saggi o spettacoli teatrali se non

retribuiti dal F.I. e/o visite guidate in orario di servizio: complessivamente 3 ore, pari a € 52,50 lorde;

c) percorsi individualizzati in presenza di alunni disabili o certificati ma senza sostegno e di alunni stranieri (di recente immigrazione, con problemi linguistici): complessivamente 3 ore, pari a € 52,50 lorde.

### **Parametri e criteri per la Scuola Primaria**

a) accoglienza di alunni (in caso di emergenza): complessivamente 3 ore, pari a € 52,50 lorde;

b) intensificazione delle prestazioni in occasione di iniziative annuali a classi aperte, quali laboratori o attività per gruppi misti, o mensili, quali saggi o spettacoli teatrali se non retribuiti dal F.I. e/o visite guidate in orario di servizio: ): complessivamente 3 ore, pari a € 52,50 lorde;

c) percorsi individualizzati in presenza di alunni disabili o certificati ma senza sostegno e di alunni stranieri (di recente immigrazione, con problemi linguistici): complessivamente 3 ore, pari a € 52,50 lorde.

### **Parametri e criteri per la Scuola Secondaria di I grado**

a) Intensificazione delle prestazioni in occasione di iniziative annuali a classi aperte, quali laboratori o attività per gruppi misti o mensili, quali saggi o spettacoli teatrali se non retribuiti dal F.I. e/o visite guidate in orario di servizio: complessivamente 3 ore, pari a € 52,50 lorde;

b) percorsi individualizzati in presenza di alunni disabili o certificati ma senza sostegno e di alunni stranieri (di recente immigrazione, con problemi linguistici): complessivamente 3 ore, pari a € 52,50 lorde.

L'accesso al fondo per la flessibilità avrà luogo a seguito della presentazione di una domanda con relativa documentazione, su modulistica predisposta.

2. Non avranno accesso al fondo per flessibilità i docenti che non hanno svolto nessuna delle succitate prestazioni.

## **Art. 8**

### **SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI**

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. Ore di contemporaneità
2. Disponibilità docenti:
  - a) Docente di materia
  - b) docente di classe
  - c) docente di sezione
  - d) docente di altra sezione

Esaurite le ore a disposizione dell'istituto, si procede alla nomina dell'insegnante supplente.

Ai docenti che hanno dato la disponibilità per iscritto entro il 22.11.2010 per la sostituzione della prima ora di lezione sarà corrisposto un importo complessivo annuo pari a 10 ore, per un importo complessivo di € 175,00, lordo, oltre il pagamento della supplenza prestata .

## **Art. 9**

### **PERMESSI BREVI**

1. Per particolari esigenze personali, è concessa, a domanda, al personale in servizio la fruizione di

- permessi brevi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
- 2 Per il personale docente le ore non lavorate andranno recuperate in una o più soluzioni, in relazione alle esigenze di servizio, entro due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso in giornate indicate dal D.S. e sentito/a l'interessato/a; il non avvenuto recupero, per cause attribuibili al dipendente, comporterà la decurtazione proporzionale della retribuzione.
  3. La domanda dovrà essere presentata almeno un giorno prima o, in particolari situazioni improvvise improcrastinabili, almeno prima dell'inizio del proprio orario di servizio

## **Art. 10**

### **DIRITTI SINDACALI E CONTINGENTI DI PERSONALE PER I SERVIZI MINIMI ASSEMBLEE SINDACALI**

1. Il personale del comparto scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore annue pro capite, per ciascun anno scolastico.
2. Le assemblee sindacali in orario di lavoro possono essere indette: dalla RSU e dalle strutture firmatarie delle OO.SS. di categoria.
3. Le assemblee sindacali fuori orario di lavoro possono essere indette da tutti i sindacati riconosciuti e dalla RSU.
4. La durata di ogni assemblea dell'Istituto in orario di servizio non può essere inferiore ad un'ora né superiore a due. In caso di assemblee che si svolgano in sede diversa da quella di servizio, il tempo necessario al raggiungimento dell'Istituto è considerato nel monte-orario del diritto di assemblea (10 ore).
5. La convocazione, la durata, la sede (concordata con il D.S. se interna), l'ordine del giorno sono comunicati almeno 6 giorni prima al D.S.. Per le assemblee fuori dell'orario di servizio il preavviso è ridotto a 3 giorni. In casi di urgenza, previo accordo con il D.S., la convocazione può essere fatta in tempi più ristretti.
6. Per il contingente del personale A.T.A. per i servizi minimi in caso di assemblea sindacale, con la partecipazione di tutto il personale, viene garantito il servizio minimo di vigilanza, si procede mediante rotazione.

## **Art. 11**

### **CONTROLLI SU ASSENZE PER MALATTIA**

1. Il Dirigente Scolastico dispone il controllo della malattia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Attraverso la competente Unità Sanitaria Locale, sin dal primo giorno di astensione. Il controllo non è disposto se il dipendente è ricoverato in ospedale o deve sottoporsi a visita specialistica.

## **Art. 12**

### **SICUREZZA SUL LAVORO**

1. Tutti i lavoratori della scuola hanno diritto a prestare la loro opera in un ambiente confortevole. Tale diritto deve essere garantito dall'Istituto, nella figura del D.S., che farà subito presente all'organo preposto le eventuali situazioni di insufficiente sicurezza negli ambienti di lavoro tramite gli ASPP.
2. I dipendenti, qualora evidenzino carenze in materia di sicurezza, le segnaleranno per iscritto alle figure individuate a tale scopo, secondo ordine e grado di scuola, e/o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza che inoltreranno le segnalazioni al D.S.

3. Una volta segnalato il pericolo per sé e per gli altri, o l'insufficiente sicurezza dell'ambiente di lavoro, il lavoratore viene sollevato da tutte le eventuali responsabilità relative.
4. Per la sicurezza di tutti gli operatori della scuola, in ogni sede dovrà esserci la sorveglianza degli accessi ai locali scolastici.

**Art. 13**  
**NORME DI SALVAGUARDIA**

1. Per tutto ciò che non è diversamente regolamentato, si fa riferimento al CNL, comparto scuola.
2. Eventuali variazioni economiche introdotte dalla firma del nuovo CCNL, posteriori la firma della presente Contrattazione Integrativa d'Istituto, saranno introdotte in tale Contrattazione

**Art. 14**  
**VALIDITÀ DELL'ACCORDO**

Il presente contratto conserva validità fino alla sottoscrizione del successivo.

Data \_\_\_\_\_

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA  
Il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL Giovanni Ferretti .....

SNALS Luigina Maddalena.....

GILDA Francesca Aloisi .....

Le OO.SS. Provinciali Territoriali

FLC CGIL.....

SNALS.....

Federazione GILDA – UNAMS .....

UIL Sonia Baruffi .....